SANITA': CHIODI, "OGGI ABRUZZO RISPETTATO AL TAVOLO DELLE REGIONI"

14 Gennaio 2011

PESCARA – "Oggi la Regione Abruzzo è rispettata al tavolo delle Conferenza delle Regioni, mentre prima questo non accedeva. Eravamo diventati una sorta di barzelletta nazionale se è vero, come è vero, che, alla prima riunione subito dopo il mio insediamento, uno dei colleghi Presidenti mi ricordò che l'Abruzzo era la Regione delle cinque neurochirurgie e della più alta percentuale di primariati in rapporto alla popolazione. Pertanto, invitò l'Abruzzo a cambiare decisamente rotta per poter fornire un valido contributo di proposte al confronto in atto in quel momento".

Un episodio emblematico che il presidente della Regione, Gianni Chiodi, ha rievocato, questa mattina, a Chieti, in occasione della presentazione del Polo regionale IAPB, per la riabilitazione visiva e la prevenzione della cecità nell'adulto e nel bambino, che si è svolta nell'Auditorium del Rettorato dell'Università "G. d'Annunzio".

"Oggi gli errori non sono più perdonati e se il Governo di una Regione – ha proseguito – prende una strada che va nella direzione opposta del risanamento dei conti e della razionalizzazione delle spese, viene sanzionata senza possibilità di appello e le viene interdetto l'accesso ai fondi. Non è più lo Stato a porre rimedio alle inefficienze delle Regioni".

"Questo devono comprenderlo tutti i cittadini e, quindi, anche la classe dirigente in senso lato – ha sottolineato Chiodi – ma fortunatamente credo che l'Abruzzo stia facendo propria questa necessità e stia creando le premesse per un deciso salto di mentalità che passerà inevitabilmente per un lento ma fondamentale cambiamento strutturale".

Un salto di qualità che deve fare in primis la politica. A tal proposito Chiodi ha chiarito il concetto. "Sarò estremamente soddisfatto se passerà la norma secondo cui, nelle Regioni che hanno il Piano di rientro o il Piano operativo, qualora non verranno rispettati determinati parametri oppure particolari obiettivi in campo sanitario, il Presidente in carica non potrà essere ricandidato".

"Credo – ha concluso il presidente della Regione – che questo tipo di stimolo accelererà un percorso virtuoso e, se anche non dovesse dare un gran ritorno elettorale in termini di voti, ci darà comunque la certezza di aver contribuito a innalzare il livello qualitativo della nostra sanità, aspetto che poi deve rappresentare la priorità assoluta".

Il presidente Chiodi aveva in precedenza messo in risalto il ruolo di riferimento che il Centro regionale di Eccellenza in Ofatlmologia, diretto dal professor Leonardo Mastropasqua, occupa nel panorama nazionale ed internazionale dopo la prestigiosa investitura ricevuta dall'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli